

vien dato conto di quanto risolve il consiglio , o a bocca, se è presente, o in scrittura , se si ritrova fuori di corte , come spesso occorre ; e quando si trova presente il signor don Giovanni , fa Sua Altezza l'officio di proponer ed anco di riferire al re le cose di maggior importanza.

Il non trovarsi mai S. M. presente nei consigli , anco in casi gravissimi , è causa di molti disordini , dei quali sarà bene che la S. V. intenda alcuni più principali. Il 1.^o è che le risoluzioni vengono molto ritardate , non si attendendo all' spedizione dei negozj con quella diligenza che si faria quando fosse presente il re , e perchè ancora S. M. rimette le medesime materie più di una volta al consiglio per qualche ragione che la move a dissentir della prima risoluzione ; e finalmente perchè stando S. M. spesso fuori di corte , è necessario negoziar con scritture e corrieri , lo che partorisce grandissima lunghezza. Il 2.^o è che il re non può ricever dal consiglio quel servizio che bisogneria , massime quando vi è differenza di opinioni , perchè le ragioni che molte volte o non le sono riferite dal segretario , o le sono mal riferite , quando fossero intese per S. M. dalla bocca del medesimo consiglio sariano atte a farle alcuna volta abbracciar miglior opinione. Il 3.^o è che per non esser presente il re , poco si affaticano i consiglieri in pensar alle materie che si trattano , e alle provvisioni e ai rimedj per i bisogni che occorrono , essendo certi che dalla diligenza o negligenza loro , non veduta dal re , sia per succeder loro poco onore e poco biasimo , poco utile e poco danno. Il 4.^o è che essendo i consiglieri di diverse fazioni , e governandosi con diversi umori e con fini particolari , poco amici e poco uniti tra loro , attendono molte volte più a contraddirre l' uno all' altro , che a far il servizio di S. M. ; la qual cosa , presente il re , non ardiriano di fare per non scoprirsì mali servitori suoi. Il 5.^o inconveniente è che , non stando presente , il re non può conoscer la diligenza e prudenza de' suoi consiglieri , il che gli saria pur necessario di sapere , servendosi di loro in cose di tanta importanza ; e perchè , ben conosciute le qualità loro , saprebbe innalzare e premiar quelli che meritano , e valersi di loro nei